

2)Le coperture dovranno avere l'orditura in legno massello; manto in lamiera grecata color testa di moro, per comprovate esigenze dovute agli enormi quantitativi di neve che cadono in queste zone montane;

3)Le murature dovranno essere in pietra locale con lavorazione sbazzata.

Limiti Urbanistici:

-Possibilità di aumento del 20% della volumetria esistente per adeguamenti igienici;

-Numero massimo dei piani fuori terra 2 con il secondo mansardato;

-Altezza massima dei fabbricati in gronda 6,00 m;

-Possibilità di eseguire porticati di 2,50 m di larghezza.

NB - Inoltre si prevede la possibilità di alienazione dei predetti fabbricati da parte dell'Amministrazione Comunale, regolamentata con determinazioni amministrative appositamente predisposte.

PRESCRIZIONI

Nella realizzazione delle opere andranno rigorosamente rispettati i limiti urbanistici e i criteri descritti nella proposta di variante.

Gli scarichi dei fabbricati dovranno convergere in adeguata fossa imhoff e smaltiti per sub-irrigazione, evitando zone umide e acquitrinose.

Eventuali nuovi elettrodotti andranno interrati, al fine di evitare danni all'avifauna selvatica per collisione contro i conduttori e le funi di guardia, o per elettrocuzione o folgorazione per contatto con elementi delle linee elettriche in tensione.

Le eventuali mitigazioni con specie arboree dovranno prevedere nella composizione specie baccifere, particolarmente idonee all'alimentazione dei volatili.

Nella fase di cantiere particolare cura dovrà inoltre essere riservata ai periodi di esecuzione degli interventi, concentrandoli al di fuori dei periodi riproduttivi.(cioè eseguendo i lavori tra agosto e marzo).

Dovranno essere rispettati i criteri di cui alla D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 - Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n.184 - Integrazione alla d.g.r. n.6648/2008, soprattutto in riferimento agli ambienti acquatici (pozze, corsi d'acqua, ecc), alle zone di valico e agli ambienti di particolare pregio per le specie animali obiettivo di conservazione (es. arene di canto per tetraonidi).

Inoltre la frequentazione dei “rifugi temporanei” dovrà essere condotta rispettando le seguenti regole comportamentali introdotte dall’ERSAF Regione Lombardia per le foreste del demanio della Regione:

- l’uso delle mountain-bike è ammesso solo lungo le strade e le mulattiere: percorrere liberamente pascoli, praterie e zone boscate, può provocare danni agli habitat presenti;
- rispettare le tabelle della sentieristica, evitando di uscire dai tracciati segnalati e seguire le indicazioni contenute nei pannelli informativi;
- per la frequentazione dei rifugi temporanei di Cascinetto e Fontanoni i cani dovranno essere sempre tenuti sotto controllo;
- Per la condotta dei cani ad uso venatorio, nelle aree esterne alla “Val Grigna” IT2070303 si applicano le disposizioni previste dalle vigenti leggi nazionali, leggi regionali e regolamenti regionali.
- evitare qualsiasi rumore che possa arrecare disturbo alla fauna , stando in silenzio si possono ascoltare i suoni della natura;
- vietato accendere fuochi all’aperto ;
- i rifiuti, anche quelli di natura organica, non fanno parte dell’ambiente naturale, vanno portati via;
- se si trova un animale ferito, chiamare la Polizia Locale Provinciale o il Corpo Forestale dello Stato (numero verde 1515) evitando di toccare l’animale. Se si trova un piccolo, lasciarlo dov’è, evitare assolutamente di toccarlo o accarezzarlo.

DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE : AMBITI DI VALORE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE ED ECOLOGICO

DESTINAZIONE URBANISTICA IN VARIANTE : AMBITI DI VALORE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE ED ECOLOGICO

Allegati:

- Estratto del PGT attuale con evidenziati i fabbricati interessati
- Estratto del PGT in variante con evidenziati i fabbricati interessati

FABBRICATI MONTANI

SCHEDA 8

